

Tv. Mediaset scenderà al 41%

# Supercinco vale un miliardo

■ **Mediaset** mette in piedi in Spagna un gigante da circa un miliardo di giro d'affari e la Borsa fa volare di oltre il 4% il gruppo di proprietà della famiglia Berlusconi. Dopo l'annuncio del week-end del doppio affondo di **Telecinco** sull'emittente La Cuatro e sulla pay-tv Digital+, iniziano a delinearsi i contorni del «blitz» che ha portato il network italiano a diventare la prima tv commerciale nel paese iberico (col 25% di share, anche se ci vorranno 4-5 mesi perché l'operazione diventi effettiva). Supercinco, com'è stata battezzata la nuova entità, avrebbe, secondo le prime stime di analisti, ricavi di 950 milioni e un margine operativo lordo attorno a 130 milioni). E Piazza Affari premia il titolo Mediaset (+4,07% a 5,62 euro). Normalmente chi compra viene penalizzato, perché l'esborso va a gravare sui bilanci, ma nel caso di Mediaset l'operazione è stata decisamente vantaggiosa: con un investimento contenuto (250 milioni di euro) che non incide sull'indebitamento, il gruppo presieduto da Fedele Confalonieri mette a segno un'operazione che ne vale quattro volte tanto (1,05 miliardi il prezzo dell'acquisizione) e in più piazza una pedina stagica perché diventa leader in due mercati del Sud Europa (Italia e Spagna) andando dunque a sfidare il predominio del colosso Newscorp di Rupert Murdoch. Di sicuro, a livello industriale, il nuovo gruppo spagnolo potrà contare su significative sinergie: circa 100 milioni stimati dai broker a partire dal 2011, mentre la società ieri si è premurata di assicurare che la fusione non comporterà una diluizione negli utili per azione né cambierà la politica dei dividendi.

Il «prezzo» da pagare per Mediaset è la diluizione in Te-

lecinco, la controllata spagnola destinata a fondersi con La Cuatro e tramite cui è stata finanziariamente costruita l'acquisizione: Prisa, proprietario di La Cuatro e Digital+, riceverà parte del compenso sotto forma di azioni Telecinco. Mediaset scenderà così dal 50,5% al 41,3 per cento.

Il colosso spagnolo schiacciato dai debiti (5 miliardi di cui 2 in scadenza il prossimo marzo) incassa liquidità (circa 500 milioni), ma di certo non una somma tale da avere un beneficio sensibile sullo stato patrimoniale. I vantaggi sono che Prisa deconsolida La Cuatro, che è un'attività in perdita (il passivo 2009 stimato è di 230 milioni già a livello di margine operativo lordo). E in

## LE PROSPETTIVE

Dopo il blitz su La Cuatro e Digital+, Telecinco promette dividendi invariati Sinergie da 100 milioni a partire dal 2011

più diventa azionista di Telecinco, partecipando ai dividendi e alla creazione di valore: il rischio, paventavano ieri in alcune sale operative, è di un effetto *overhang*. Ossia che Prisa, alla ricerca disperata di liquidità, venda pacchetti Telecinco. Mediaset ieri ha smorzato i toni definendo Prisa «un socio industriale e non finanziario»: a maggior tutela ci sarà comunque un lock-up sui titoli Telecinco. E se Mediaset ieri è stata comprata in Borsa, la controllata spagnola è invece scesa scontando, abbastanza prevedibilmente, l'annuncio dell'aumento di capitale da 500 milioni.

**S.Fi.  
Mi.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA